

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 27 giugno 2019 n. 35

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONSULTA DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE MODIFICHE.

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di Giugno convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica

Presiede: PAOLO ROSSI

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto

SBOARINA FEDERICO	Assente	LAPERNA THOMAS	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Presente	LESO ANNA	Presente
BACCIGA ANDREA	Presente	MASCHIO CIRO	Assente
BENINI FEDERICO	Presente	MELONI PAOLO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente	PACI MASSIMO	Presente
BIANCHINI STEFANO	Presente	PADOVANI CARLA	Presente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	PADOVANI GIANMARCO	Presente
BOCCHI LAURA	Presente	PERBELLINI DANIELE	Presente
BONATO MAURO	Presente	ROSSI PAOLO	Presente
BOZZA ALBERTO	Presente	RUSSO ROSARIO	Presente
BRESSAN PAOLA	Presente	SESSO NICOLÒ	Presente
COMENCINI VITO	Presente	SIMEONI ROBERTO	Presente
DE MARZI MATTEO	Presente	TOSI FLAVIO	Presente
DRUDI DANIELA	Presente	VALLANI STEFANO	Presente
FERRARI LEONARDO	Presente	VANZETTO MARTA	Assente
FERRARI TOMMASO	Presente	VELARDI ANDREA	Assente
GENNARI ALESSANDRO	Presente	ZANDOMENEGHI MARCO	Presente
GRASSI ANNA	Presente	ZELGER ALBERTO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Presente		

e pertanto risultano presenti 33 e assenti 4 per un totale di 37 componenti del Consiglio.

Assiste CRISTINA PRATIZZOLI

(IL SEGRETARIO GENERALE)

Il Vice Presidente Vicario dà la parola all'Assessore Polato per l'illustrazione della proposta di deliberazione n. 78:

“Dal 2 gennaio 2018 il servizio nazionale di Protezione Civile è disciplinato dal Codice della Protezione Civile (D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018) con il quale è stata riformata tutta la normativa in materia. Il Codice nasce con l'obiettivo di semplificare e rendere più lineari le disposizioni in questo ambito, racchiudendole in un solo testo normativo; per sommi capi le novità introdotte riguardano: previsione e prevenzione, gestione delle emergenze nazionali, durata dello stato di emergenza, pianificazione di protezione civile, rischi di protezione civile, centro di competenza e partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile.

Il Regolamento della Consulta del volontariato di Protezione Civile, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 13 Maggio 1993, n. 21, ancora valido nel suo impianto generale, necessita di un adeguamento alla normativa vigente e dell'introduzione di alcune nuove definizioni (di fatto già di uso consuetudinario) in sostituzione di alcuni termini obsoleti (ad es. Direttivo e non Comitato).

Per un maggior collegamento tra mondo del volontariato e Comune, risulta significativa la novità introdotta nel nuovo testo che consente anche la presenza, senza diritto di voto, del dirigente/responsabile della U.O. Protezione Civile nelle riunioni dell'Assemblea e del Direttivo.

Particolare attenzione viene inoltre rivolta all'obbligo, in capo alle Associazioni presenti nella Consulta Comunale, di essere iscritte nell'elenco delle Associazioni di Protezione Civile tenuto dalla Regione Veneto. Parimenti, le nuove domande di iscrizione al Registro della Consulta deve essere sempre corredata anche dalla documentazione che comprovi, in primis, l'iscrizione nell'apposito Registro regionale.

Tutto ciò premesso;

Preso atto che:

- il vigente regolamento comunale di Protezione Civile è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13 maggio 1993;
- l'approvazione del Codice della Protezione Civile approvato nel mese di gennaio 2018 rende necessario procedere all'adeguamento alla vigente normativa;

Preso atto che devono essere modificati gli articoli di seguito riportati:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
Art. 1	Art. 1

Il Comune di Verona, nell'ambito del quadro ordinamentale di cui ~~alla legge 89.6.1990 n. 142 ed in ossequio al principio di partecipazione sancito con l'art. 10 dello Statuto, nonché in relazione a quanto disposto dal primo comma dell'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225,~~ istituisce la Consulta del Volontariato di Protezione Civile, che farà parte della più ampia struttura comunale di protezione civile.

Essa esercita la funzione di mantenere e favorire un rapporto di collaborazione con le Associazioni, i Gruppi, gli Enti e gli Organismi – in seguito denominati ~~Organismi~~ e Gruppi – operanti sul territorio comunale che, per finalità e strutture, siano in grado di fornire un proficuo apporto in materia di protezione civile.

Art. 2

La Consulta è organismo consultivo e propositivo avente come obiettivo quello di porsi come interlocutore dell'Amministrazione Comunale nei problemi riguardanti il servizio di protezione civile di competenza comunale.

TITOLO 1° – Degli Organi

Art. 3

Sono organi della Consulta l'Assemblea della Consulta, ~~il Comitato del Volontariato di Protezione Civile,~~ il Presidente.

CAPO 1° - Dell'Assemblea

Art. 4

L'Assemblea è composta da tanti membri quanti sono le ~~Associazioni e i Gruppi iscritti~~ nel Registro Comunale del volontariato di Protezione Civile previsto dagli articoli 16 e

Il Comune di Verona, nell'ambito del quadro ordinamentale di cui **al T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 ed in ossequio al principio di partecipazione sancito con l'art. 10 dello Statuto, visto il D.Lgs. 02.01.2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile)**, istituisce la Consulta del Volontariato di Protezione Civile, che farà parte della più ampia struttura comunale di Protezione Civile. Essa esercita la funzione di mantenere e favorire un rapporto di collaborazione con le Associazioni, i Gruppi, gli Enti e gli Organismi – in seguito denominati **Organizzazioni** e Gruppi - operanti sul territorio comunale che, per finalità e strutture, siano in grado di fornire un proficuo apporto in materia di Protezione Civile.

Art. 2

La Consulta è organismo consultivo e propositivo avente come obiettivo quello di porsi come interlocutore dell'Amministrazione Comunale nei problemi riguardanti il servizio di protezione civile di competenza comunale.

TITOLO 1° – Degli Organi

Art. 3

Sono organi della Consulta: l'Assemblea della Consulta, **il Direttivo**, il Presidente.

CAPO 1° - Dell'Assemblea

Art. 4

L'Assemblea è composta da tanti membri quante sono le **Organizzazioni iscritte** nel Registro Comunale del Volontariato di

seguenti del presente Regolamento. La composizione dell'Assemblea varierà in relazione alle modifiche del Registro per effetto di cancellazioni, nuove iscrizioni e recessi. Spetta a ciascuna Associazione e a ciascun Gruppo designare, nel proprio ambito, il rappresentante nell'Assemblea della Consulta. Il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile hanno facoltà di presenziare alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto. Le Associazioni e i Gruppi possono sostituire il proprio delegato in qualsiasi momento. Qualora il delegato sostituito rivesta ala carica di componente il Comitato, l'Assemblea deve essere convocata, per la surroga, entro il termine di 30 giorni. L'Assemblea dura in carica tre anni. Art. 6 L'Assemblea esercita funzioni consultive e propositive relativamente alle attività comunali in materia di protezione civile ed all'organizzazione del servizio. Inoltre spetta all'Assemblea la convalida dei propri membri e la nomina dei componenti il Comitato del Volontariato di Protezione Civile e del Presidente. Art. 7 In prima adunanza, l'Assemblea procede prioritariamente rispetto alla trattazione di	Protezione Civile previsto dagli articoli 16 e seguenti del presente Regolamento. La composizione dell'assemblea varierà in relazione alle modifiche del Registro per effetto di cancellazione, nuove iscrizioni e recessi. Spetta a ciascuna Associazione e a ciascun Gruppo designare, nel proprio ambito, il rappresentante nell'Assemblea della Consulta. Il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile nonché il dirigente/funziionario della Struttura Comunale preposta alla Protezione Civile, hanno facoltà di presenziare alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto. Le Organizzazioni possono sostituire il proprio delegato in qualsiasi momento. Qualora il delegato sostituito rivesta la carica di componente del Direttivo, l'Assemblea deve essere convocata, per la surroga, entro il termine di 30 giorni. L'Assemblea dura in carica tre anni. Art. 6 L'Assemblea esercita funzioni consultive e propositive relativamente alle attività comunali in materia di protezione civile ed all'organizzazione del servizio. Inoltre spetta all'Assemblea la convalida dei propri membri e la nomina dei componenti il Direttivo e del Presidente. Art. 7 In prima adunanza, l'Assemblea procede, prioritariamente rispetto alla trattazione di ogni altro argomento, alla convalida dei
---	--

ogni altro argomento, alla convalida dei componenti designati e quindi all'elezione del Comitato. La convocazione è disposta dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che presiede, senza diritto di voto, la seduta sino all'elezione del Comitato. Art. 8 L'Assemblea è convocata: • dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile; • dal Presidente. Inoltre, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea qualora almeno un terzo dei componenti la medesima o almeno due componenti il Comitato ne facciano richiesta scritta. Qualora la convocazione non venga disposta dal Presidente, i proponenti devono provvedere ad indicare gli argomenti da trattare nella seduta. Art. 9 L'Assemblea esercita collegialmente le sue funzioni. Essa si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti votanti. Un componente funge da segretario. Di ogni riunione viene redatto processo	componenti designati e quindi all'elezione del Direttivo. La convocazione è disposta dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che presiede, senza diritto di voto, la seduta fino all'elezione del Direttivo. Art. 8 L'Assemblea è convocata: • - dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile; • - dal Presidente. Inoltre, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea qualora almeno un terzo dei componenti la medesima o almeno due componenti del Direttivo ne facciano richiesta scritta. Qualora la convocazione non venga disposta dal Presidente, i proponenti devono provvedere ad indicare gli argomenti da trattare nella seduta. Art. 9 L'Assemblea esercita collegialmente le sue funzioni. Essa si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti votanti. Il Segretario del Direttivo funge da Segretario dell'Assemblea. Di ogni riunione viene redatto un processo verbale a cura del segretario.
--	--

verbale a cura del segretario. CAPO 2° - Del Comitato Art. 10 Il Comitato del Volontariato di Protezione Civile è composto da tre membri eletti dall'Assemblea nel suo seno, con voto limitato a due preferenze. Esso dura in carica tre anni. Il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile hanno facoltà di presenziare alle sedute, senza diritto di voto. Art. 11 Il Comitato svolge una attività istruttoria e preparatoria dei lavori dell'Assemblea. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, il comitato può avvalersi della collaborazione gratuita di un'equipe tecnica scientifica composta da volontari esperti in materia di protezione civile scelti dal Comitato stesso. In casi di particolari urgenze, il comitato esercita le funzioni di cui all'art. 6 del presente regolamento. In tal caso le decisioni devono essere comunicate all'Assemblea nella riunione successiva. Spetta, inoltre, al Comitato predisporre l'ordine del giorno della seduta dell'Assemblea. Art. 12 Il Comitato è convocato: • - dal Sindaco e dall'Assessore delegato alla Protezione Civile; • - dal Presidente.	CAPO 2° - Del Direttivo Art. 10 Il Direttivo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea nel suo seno, con voto limitato a due preferenze per ogni carica. Esso dura in carica tre anni. Il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile nonché il Dirigente/Funziionario della Struttura comunale di Protezione Civile, hanno facoltà di presenziare alle sedute, senza diritto di voto. Art. 11 Il Direttivo svolge una attività istruttoria e preparatoria dei lavori dell'Assemblea. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, il comitato può avvalersi della collaborazione gratuita di un'equipe tecnica scientifica composta da volontari esperti in materia di protezione civile scelti dal Comitato stesso. In casi di particolari urgenze, il comitato esercita le funzioni di cui all'art. 6 del presente regolamento. In tal caso le decisioni devono essere comunicate all'Assemblea nella riunione successiva. Spetta inoltre al Direttivo predisporre l'ordine del giorno della seduta dell'Assemblea. Art. 12 Il Direttivo è convocato: • - dal Sindaco e dall'Assessore delegato alla Protezione Civile; • - dal Presidente.
--	---

Il Presidente è, inoltre, tenuto a convocare il Comitato quando un componente ne faccia richiesta scritta, indicando le materie da trattare nella seduta. Art. 13 Le decisioni del Comitato sono adottate a maggioranza dei componenti. Un componente funge da segretario. Di ogni riunione viene redatto processo verbale a cura del segretario. CAPO 3° - Del Presidente Art. 14 È Presidente dell'Assemblea e del Comitato colui che in sede di votazione per l'elezione del Comitato ha ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di impedimento o di assenza il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. È tale colui che ha ottenuto il maggior numero di preferenze dopo il Presidente. In caso di parità di voti è preferito il più anziano. Art. 15 Il Presidente: • - rappresenta la Consulta nei rapporti con il Comune; • - convoca e presiede l'Assemblea; • - convoca e presiede il Comitato; • - predispone l'ordine del giorno delle sedute del Comitato; • - cura la tempestiva trasmissione al	Il Presidente è, inoltre, tenuto a convocare il Direttivo quando un componente ne faccia richiesta scritta, indicando le materie da trattare nella seduta. Art. 13 Le decisioni del Direttivo sono adottate a maggioranza dei componenti. Di ogni riunione viene redatto il verbale a cura del Segretario. CAPO 3° - Del Presidente Art. 14 E' Presidente dell'Assemblea e del Direttivo colui che in sede di votazione per l'elezione del Direttivo ha ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di impedimento o di assenza il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. E' tale colui che ha ottenuto il maggior numero di preferenze dopo il Presidente. In caso di parità di voti è preferito il più anziano. Art. 15 Il Presidente: - rappresenta la Consulta nei rapporti con il Comune; - convoca e presiede l'Assemblea; - convoca e presiede il Direttivo; - predispone l'ordine del giorno delle sedute del Direttivo;
--	--

competente ufficio comunale delle decisioni dell'Assemblea e del Comitato. TITOLO 2° - Del Registro Art. 16 È istituito il "Registro del Volontariato di Protezione Civile". In esso vengono iscritti le Associazioni ed i Gruppi che ne facciano richiesta e che, per finalità e strutture, siano in grado di fornire un proficuo apporto alla Protezione Civile. Art. 18 Le domande di iscrizione nel Registro vanno presentate al Presidente e devono essere corredato dallo Statuto o Regolamento e dal curriculum. TITOLO 3° - Delle disposizioni transitorie e finali. Art. 19 Sino al primo aggiornamento del Registro, fanno parte della Consulta le Associazioni ed i Gruppi già censiti dalla Prefettura alla data di approvazione del presente regolamento. Art. 21	- cura la tempestiva trasmissione al competente ufficio comunale delle decisioni dell'Assemblea e del Direttivo. TITOLO 2° - Del Registro Art. 16 E' istituito il "Registro del Volontariato di Protezione Civile". In esso vengono iscritti le Associazioni e i Gruppi che ne facciano richiesta e che, per finalità e strutture, siano in grado di fornire un proficuo apporto alla Protezione Civile. I richiedenti devono essere iscritti all'elenco territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile della Regione Veneto. Art. 18 Le domande di iscrizione nel Registro vanno presentate al Presidente e devono essere corredate dallo Statuto o Regolamento, dal curriculum e dalla documentazione relativa all'iscrizione nell'apposito Registro regionale. TITOLO 3° - Delle disposizioni transitorie e finali. Art. 19 Sino al primo aggiornamento del Registro, fanno parte della Consulta le Associazioni ed i Gruppi già censiti dalla Regione alla data di approvazione del presente regolamento. Art. 21
---	---

Il Comune mette a disposizione i locali necessari alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato. Ogni spesa relativa al funzionamento della Consulta è a carico del bilancio comunale, che dovrà pertanto provvedere lo stanziamento di una congrua somma.	Il Comune mette a disposizione i locali necessari alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato. Ogni spesa relativa al funzionamento della Consulta è a carico del bilancio comunale.
---	--

Ritenuto opportuno procedere alle modifiche di cui al precedente paragrafo per armonizzare il regolamento comunale con la normativa nazionale;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in premessa;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000 e precisamente:

- che in data 02/05/2019 il Dirigente responsabile della Direzione Polizia Municipale proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

DELLA DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE f.to Comandante Dott. Luigi Altamura

- che in data 02/05/2019 il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Dott. Marco Borghesi

Vista la L. n. 65/1986 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 48/2017;

Vista la Legge n.132/2018;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000 - TUEL;

Visto il vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO che la Commissione 1^a ha espresso il proprio parere favorevole.

DELIBERA

1. di approvare le seguenti modifiche al regolamento della Consulta del volontariato di Protezione Civile:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
Art. 1 Il Comune di Verona, nell'ambito del quadro ordinamentale di cui alla legge 89.6.1990 n. 142 ed in ossequio al principio di partecipazione sancito con l'art. 10 dello Statuto, nonché in relazione a quanto disposto dal primo comma dell'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225, istituisce la Consulta del Volontariato di Protezione Civile, che farà parte della più ampia struttura comunale di protezione civile. Essa esercita la funzione di mantenere e favorire un rapporto di collaborazione con le Associazioni, i Gruppi, gli Enti e gli Organismi – in seguito denominati Organismi e Gruppi – operanti sul territorio comunale che, per finalità e strutture, siano in grado di fornire un proficuo apporto in materia di protezione civile.	Art. 1 Il Comune di Verona, nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 ed in ossequio al principio di partecipazione sancito con l'art. 10 dello Statuto, visto il D.Lgs. 02.01.2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), istituisce la Consulta del Volontariato di Protezione Civile, che farà parte della più ampia struttura comunale di Protezione Civile. Essa esercita la funzione di mantenere e favorire un rapporto di collaborazione con le Associazioni, i Gruppi, gli Enti e gli Organizzazioni e Gruppi - operanti sul territorio comunale che, per finalità e strutture, siano in grado di fornire un proficuo apporto in materia di Protezione Civile.
Art. 2 La Consulta è organismo consultivo e propositivo avente come obiettivo quello di porsi come interlocutore dell'Amministrazione Comunale nei problemi riguardanti il servizio di protezione civile di competenza comunale.	Art. 2 La Consulta è organismo consultivo e propositivo avente come obiettivo quello di porsi come interlocutore dell'Amministrazione Comunale nei problemi riguardanti il servizio di protezione civile di competenza comunale.
TITOLO 1° – Degli Organi	TITOLO 1° – Degli Organi
Art. 3 Sono organi della Consulta l'Assemblea	Art. 3 Sono organi della Consulta: l'Assemblea

della Consulta, il Comitato del Volontariato di Protezione Civile, il Presidente. CAPO 1° - Dell'Assemblea Art. 4 L'Assemblea è composta da tanti membri quanti sono le Associazioni e i Gruppi iscritti nel Registro Comunale del volontariato di Protezione Civile previsto dagli articoli 16 e seguenti del presente Regolamento. La composizione dell'Assemblea varierà in relazione alle modifiche del Registro per effetto di cancellazioni, nuove iscrizioni e recessi. Spetta a ciascuna Associazione e a ciascun Gruppo designare, nel proprio ambito, il rappresentante nell'Assemblea della Consulta. Il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile hanno facoltà di presenziare alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto. Le Associazioni e i Gruppi possono sostituire il proprio delegato in qualsiasi momento. Qualora il delegato sostituito rivesta la carica di componente il Comitato, l'Assemblea deve essere convocata, per la surroga, entro il termine di 30 giorni. L'Assemblea dura in carica tre anni. Art. 6 L'Assemblea esercita funzioni consultive e propositive relativamente alle attività comunali in materia di protezione civile ed	della Consulta, il Direttivo, il Presidente. CAPO 1° - Dell'Assemblea Art. 4 L'Assemblea è composta da tanti membri quante sono le Organizzazioni iscritte nel Registro Comunale del Volontariato di Protezione Civile previsto dagli articoli 16 e seguenti del presente Regolamento. La composizione dell'assemblea varierà in relazione alle modifiche del Registro per effetto di cancellazione, nuove iscrizioni e recessi. Spetta a ciascuna Associazione e a ciascun Gruppo designare, nel proprio ambito, il rappresentante nell'Assemblea della Consulta. Il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile nonché il dirigente/funziionario della Struttura Comunale preposta alla Protezione Civile, hanno facoltà di presenziare alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto. Le Organizzazioni possono sostituire il proprio delegato in qualsiasi momento. Qualora il delegato sostituito rivesta la carica di componente del Direttivo, l'Assemblea deve essere convocata, per la surroga, entro il termine di 30 giorni. L'Assemblea dura in carica tre anni. Art. 6 L'Assemblea esercita funzioni consultive e propositive relativamente alle attività comunali in materia di protezione civile ed
---	---

all'organizzazione del servizio. Inoltre spetta all'Assemblea la convalida dei propri membri e la nomina dei componenti il Comitato del Volontariato di Protezione Civile e del Presidente. Art. 7 In prima adunanza, l'Assemblea procede prioritariamente rispetto alla trattazione di ogni altro argomento, alla convalida dei componenti designati e quindi all'elezione del Comitato. La convocazione è disposta dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che presiede, senza diritto di voto, la seduta sino all'elezione del Comitato. Art. 8 L'Assemblea è convocata: • dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile; • dal Presidente. Inoltre, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea qualora almeno un terzo dei componenti la medesima o almeno due componenti il Comitato ne facciano richiesta scritta. Qualora la convocazione non venga disposta dal Presidente, i proponenti devono provvedere ad indicare gli argomenti da trattare nella seduta. Art. 9 L'Assemblea esercita collegialmente le sue funzioni. Essa si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei	all'organizzazione del servizio. Inoltre spetta all'Assemblea la convalida dei propri membri e la nomina dei componenti il Direttivo e del Presidente. Art. 7 In prima adunanza, l'Assemblea procede, prioritariamente rispetto alla trattazione di ogni altro argomento, alla convalida dei componenti designati e quindi all'elezione del Direttivo. La convocazione è disposta dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che presiede, senza diritto di voto, la seduta fino all'elezione del Direttivo. Art. 8 L'Assemblea è convocata: • - dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile; • - dal Presidente. Inoltre, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea qualora almeno un terzo dei componenti la medesima o almeno due componenti del Direttivo ne facciano richiesta scritta. Qualora la convocazione non venga disposta dal Presidente, i proponenti devono provvedere ad indicare gli argomenti da trattare nella seduta. Art. 9 L'Assemblea esercita collegialmente le sue funzioni. Essa si riunisce validamente con la
---	--

componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti votanti. Un componente funge da segretario. Di ogni riunione viene redatto processo verbale a cura del segretario. CAPO 2° - Del Comitato Art. 10 Il Comitato del Volontariato di Protezione Civile è composto da tre membri eletti dall'Assemblea nel suo seno, con voto limitato a due preferenze. Esso dura in carica tre anni. Il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile hanno facoltà di presenziare alle sedute, senza diritto di voto. Art. 11 Il Comitato svolge una attività istruttoria e preparatoria dei lavori dell'Assemblea. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, il comitato può avvalersi della collaborazione gratuita di un'equipe tecnica scientifica composta da volontari esperti in materia di protezione civile scelti dal Comitato stesso. In casi di particolari urgenze, il comitato esercita le funzioni di cui all'art. 6 del presente regolamento. In tal caso le	presenza della maggioranza dei componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti votanti. Il Segretario del Direttivo funge da Segretario dell'Assemblea. Di ogni riunione viene redatto un processo verbale a cura del segretario. CAPO 2° - Del Direttivo Art. 10 Il Direttivo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea nel suo seno, con voto limitato a due preferenze per ogni carica. Esso dura in carica tre anni. Il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile nonché il Dirigente/Funziionario della Struttura comunale di Protezione Civile, hanno facoltà di presenziare alle sedute, senza diritto di voto. Art. 11 Il Direttivo svolge una attività istruttoria e preparatoria dei lavori dell'Assemblea. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, il comitato può avvalersi della collaborazione gratuita di un'equipe tecnica scientifica composta da volontari esperti in materia di protezione civile scelti dal Comitato stesso. In casi di particolari urgenze, il comitato esercita le funzioni di cui all'art. 6 del presente regolamento. In tal caso le decisioni devono essere comunicate all'Assemblea nella riunione successiva.
--	--

decisioni devono essere comunicate all'Assemblea nella riunione successiva. Spetta, inoltre, al Comitato predisporre l'ordine del giorno della seduta dell'Assemblea. Art. 12 Il Comitato è convocato: • - dal Sindaco e dall'Assessore delegato alla Protezione Civile; • - dal Presidente. Il Presidente è, inoltre, tenuto a convocare il Comitato quando un componente ne faccia richiesta scritta, indicando le materie da trattare nella seduta. Art. 13 Le decisioni del Comitato sono adottate a maggioranza dei componenti. Un componente funge da segretario. Di ogni riunione viene redatto processo verbale a cura del segretario. CAPO 3° - Del Presidente Art. 14 È Presidente dell'Assemblea e del Comitato colui che in sede di votazione per l'elezione del Comitato ha ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di impedimento o di assenza il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. È tale colui che ha ottenuto il maggior numero di preferenze dopo il Presidente.	Spetta inoltre al Direttivo predisporre l'ordine del giorno della seduta dell'Assemblea. Art. 12 Il Direttivo è convocato: • - dal Sindaco e dall'Assessore delegato alla Protezione Civile; • - dal Presidente. Il Presidente è, inoltre, tenuto a convocare il Direttivo quando un componente ne faccia richiesta scritta, indicando le materie da trattare nella seduta. Art. 13 Le decisioni del Direttivo sono adottate a maggioranza dei componenti. Di ogni riunione viene redatto il verbale a cura del Segretario. CAPO 3° - Del Presidente Art. 14 E' Presidente dell'Assemblea e del Direttivo colui che in sede di votazione per l'elezione del Direttivo ha ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di impedimento o di assenza il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. E' tale colui che ha ottenuto il maggior numero di preferenze dopo il Presidente. In caso di parità di voti è preferito il più anziano.
---	---

In caso di parità di voti è preferito il più anziano. Art. 15 Il Presidente: - rappresenta la Consulta nei rapporti con il Comune; - convoca e presiede l'Assemblea; - convoca e presiede il Comitato; - predispone l'ordine del giorno delle sedute del Comitato; - cura la tempestiva trasmissione al competente ufficio comunale delle decisioni dell'Assemblea e del Comitato. TITOLO 2° - Del Registro Art. 16 È istituito il "Registro del Volontariato di Protezione Civile". In esso vengono iscritti le Associazioni ed i Gruppi che ne facciano richiesta e che, per finalità e strutture, siano in grado di fornire un proficuo apporto alla Protezione Civile. Art. 18 Le domande di iscrizione nel Registro vanno presentate al Presidente e devono essere corredato dallo Statuto o	Art. 15 Il Presidente: - rappresenta la Consulta nei rapporti con il Comune; - convoca e presiede l'Assemblea; - convoca e presiede il Direttivo; - predispone l'ordine del giorno delle sedute del Direttivo; - cura la tempestiva trasmissione al competente ufficio comunale delle decisioni dell'Assemblea e del Direttivo. TITOLO 2° - Del Registro Art. 16 E' istituito il "Registro del Volontariato di Protezione Civile". In esso vengono iscritti le Associazioni e i Gruppi che ne facciano richiesta e che, per finalità e strutture, siano in grado di fornire un proficuo apporto alla Protezione Civile. I richiedenti devono essere iscritti all'elenco territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile della Regione Veneto. Art. 18 Le domande di iscrizione nel Registro vanno presentate al Presidente e devono essere corredate dallo Statuto o Regolamento, dal curriculum e dalla documentazione relativa all'iscrizione nell'apposito Registro regionale.
--	--

Regolamento e dal curriculum. TITOLO 3° - Delle disposizioni transitorie e finali. Art. 19 Sino al primo aggiornamento del Registro, fanno parte della Consulta le Associazioni ed i Gruppi già censiti dalla Prefettura alla data di approvazione del presente regolamento. Art. 21 Il Comune mette a disposizioni i locali necessari alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato. Ogni spesa relativa al funzionamento della Consulta è a carico del bilancio comunale, che dovrà pertanto provvedere lo stanziamento di una congrua somma.	TITOLO 3° - Delle disposizioni transitorie e finali. Art. 19 Sino al primo aggiornamento del Registro, fanno parte della Consulta le Associazioni ed i Gruppi già censiti dalla Regione alla data di approvazione del presente regolamento. Art. 21 Il Comune mette a disposizioni i locali necessari alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato. Ogni spesa relativa al funzionamento della Consulta è a carico del bilancio comunale.
--	---

2. Il Dirigente responsabile della Direzione Polizia Municipale provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.”

Terminata l'illustrazione, il Vice Presidente Vicario apre il dibattito nel corso del quale interviene il consigliere Bertucco.

Il Vice Presidente Vicario, visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, chiude il dibattito e, non essendovi necessità di replica da parte del relatore, apre le dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione n. 78.

Il Vice Presidente Vicario, visto che nessun consigliere chiede di intervenire, dichiara chiuse le dichiarazioni di voto.

Il Vice Presidente Vicario, preso atto del mancato funzionamento dell'apparecchiatura elettronica, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione per appello nominale della proposta di deliberazione n. 78.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

consiglieri presenti: 33

votanti: 33

favorevoli: 33

Consiglieri presenti: 33 (Adami, Bacciga, Benini, Bertucco, Bianchini, Bisinella, Bocchi, Bonato, Bozza, Bressan, Comencini, De Marzi, Drudi, Ferrari L., Ferrari T., Gennari, Grassi, La Paglia, Laperna, Leso, Meloni, Paci, Padovani C., Padovani G., Perbellini, Rossi, Russo, Sesso, Simeoni, Tosi, Vallani, Zandomeneghi, Zelger)

Consiglieri assenti: 4 (Sindaco, Maschio, Vanzetto, Velardi)

Consiglieri votanti: 33 (Adami, Bacciga, Benini, Bertucco, Bianchini, Bisinella, Bocchi, Bonato, Bozza, Bressan, Comencini, De Marzi, Drudi, Ferrari L., Ferrari T., Gennari, Grassi, La Paglia, Laperna, Leso, Meloni, Paci, Padovani C., Padovani G., Perbellini, Rossi, Russo, Sesso, Simeoni, Tosi, Vallani, Zandomeneghi, Zelger)

Voti favorevoli: 33 (Adami, Bacciga, Benini, Bertucco, Bianchini, Bisinella, Bocchi, Bonato, Bozza, Bressan, Comencini, De Marzi, Drudi, Ferrari L., Ferrari T., Gennari, Grassi, La Paglia, Laperna, Leso, Meloni, Paci, Padovani C., Padovani G., Perbellini, Rossi, Russo, Sesso, Simeoni, Tosi, Vallani, Zandomeneghi, Zelger)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

Il Vice Presidente Vicario proclama l'esito della votazione, per effetto del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Il Vice Presidente Vicario, quindi, invita a procedere alla votazione per appello nominale dell'immediata eseguibilità della deliberazione n. 35.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

consiglieri presenti: 33

votanti: 33

favorevoli: 33

Consiglieri presenti: 33 (Adami, Bacciga, Benini, Bertucco, Bianchini, Bisinella, Bocchi, Bonato, Bozza, Bressan, Comencini, De Marzi, Drudi, Ferrari L., Ferrari T., Gennari, Grassi, La Paglia, Laperna, Leso, Meloni, Paci, Padovani C., Padovani G., Perbellini, Rossi, Russo, Sesso, Simeoni, Tosi, Vallani, Zandomeneghi, Zelger)

Consiglieri assenti: 4 (Sindaco, Maschio, Vanzetto, Velardi)

Consiglieri votanti: 33 (Adami, Bacciga, Benini, Bertucco, Bianchini, Bisinella, Bocchi, Bonato, Bozza, Bressan, Comencini, De Marzi, Drudi, Ferrari L., Ferrari T., Gennari, Grassi, La Paglia, Laperna, Leso, Meloni, Paci, Padovani C., Padovani G., Perbellini, Rossi, Russo, Sesso, Simeoni, Tosi, Vallani, Zandomeneghi, Zelger)

Voti favorevoli: 33 (Adami, Bacciga, Benini, Bertucco, Bianchini, Bisinella, Bocchi, Bonato, Bozza, Bressan, Comencini, De Marzi, Drudi, Ferrari L., Ferrari T., Gennari, Grassi, La Paglia, Laperna, Leso, Meloni, Paci, Padovani C., Padovani G., Perbellini, Rossi, Russo, Sesso, Simeoni, Tosi, Vallani, Zandomeneghi, Zelger)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

Proclamato l'esito della votazione, il Vice Presidente Vicario dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da:
PAOLO ROSSI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
CRISTINA PRATIZZOLI